Ai rucc e dintorni soc.coop.onlus

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Asilo 7 25079 Vobarno (BS)
Codice Fiscale	01993230174
Numero Rea	BS 287320
P.I.	00669900987
Capitale Sociale Euro	35.425 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa A Responsabilita Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di assistenza residenziale per persone affette da disturbi mentali o abuso di sostanze (87.20.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	110110

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	18.360	7.050
II - Immobilizzazioni materiali	306.646	320.702
III - Immobilizzazioni finanziarie	22.357	22.157
Totale immobilizzazioni (B)	347.363	349.909
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	44.800	44.094
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.172	75.191
Totale crediti	57.172	75.191
IV - Disponibilità liquide	124.654	90.747
Totale attivo circolante (C)	226.626	210.032
D) Ratei e risconti	4.500	1.760
Totale attivo	578.489	561.701
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	35.425	37.450
IV - Riserva legale	86.107	85.583
VI - Altre riserve	212.894	209.724
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.783	1.746
Totale patrimonio netto	336.209	334.503
B) Fondi per rischi e oneri	5.586	5.586
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.988	114.220
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.160	50.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.740	34.050
Totale debiti	74.900	84.985
E) Ratei e risconti	34.806	22.407
Totale passivo	578.489	561.701

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	433.728	424.384
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	63.277	48.405
altri	40.373	36.934
Totale altri ricavi e proventi	103.650	85.339
Totale valore della produzione	537.378	509.723
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.281	104.299
7) per servizi	87.934	76.600
8) per godimento di beni di terzi	30.292	23.646
9) per il personale		
a) salari e stipendi	175.392	149.341
b) oneri sociali	43.305	37.507
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	16.618	16.909
c) trattamento di fine rapporto	14.351	15.113
e) altri costi	2.267	1.796
Totale costi per il personale	235.315	203.757
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.146	24.853
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.639	1.449
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.507	23.404
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.146	24.853
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(706)	(6.434)
14) oneri diversi di gestione	55.015	78.572
Totale costi della produzione	535.277	505.293
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.101	4.430
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	177	81
Totale proventi da partecipazioni	177	81
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	821	9
Totale proventi diversi dai precedenti	821	9
Totale altri proventi finanziari	821	9
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.303	2.359
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.303	2.359
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(305)	(2.269)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.796	2.161
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13	415
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13	415
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.783	1.746

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Egregi Soci,

Il Consiglio di Amministrazione della nostra cooperativa Vi presenta il bilancio dell'esercizio 2025 per sottoporlo alla Vostra approvazione, con la convocazione oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio a causa del protrarsi di alcune verifiche e valutazioni contabili che hanno allungato i tempi di elaborazione della presente bozza di bilancio.

La nostra cooperativa ha continuato ad esercitare nel corso dell'anno, le attività tipiche del settore agricolo-lattiero-caseario che, unite alla commercializzazione dei propri prodotti, realizzano proposte lavorative finalizzate alla occupazione dei nostri ospiti che stanno percorrendo il loro cammino di recupero e riabilitazione all'interno della Comunità.

E' questo infatti il principale obiettivo di tutte le attività: offrire loro occasioni e opportunità per acquisire autonomia, fiducia in se stessi, consapevolezza ed autostima per affrontare il reinserimento positivo e permanente sul territorio.

La loro presenza si conferma mediamente in 11/12 persone, facilitata da una lista d'attesa abbastanza lunga. L'attività formativa ed educativa è svolta da cinque educatori e da uno psicologo che quotidianamente seguono i nostri ospiti, coadiuvati dagli altri operatori addetti alle attività tipiche del settore agricolo-caseario.
I soci cooperatori al 31.12.2025 erano 58, uno in meno rispetto al 2024, suddivisi in soci prestatori d'opera (9), soci volontari (25), soci fruitori (23) e soci sovventori (1).
L'impegno del Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri, è stato costante, l'interessamento di tutti i suoi componenti ha contribuito a creare le condizioni per un proficuo proseguimento dell'attività della cooperativa.
Il Consiglio si è riunito 7 volte, per discutere e deliberare sui vari argomenti organizzativi, operativi ed amministrativi in stretta collaborazione con gli educatori e gli operatori preposti nelle attività educative, agricole e di allevamento.
Quest'anno, come previsto dalla normativa che prevede l'alternanza fra le due associazioni a cui siamo iscritti, la cooperativa è stata sottoposta alla revisione della contabilità, della sua organizzazione e di tutto ciò che riguarda il suo funzionamento, da un funzionario della UECOOP, dopo aver provveduto all'aggiornamento del Regolamento Soci. Dalla relazione si rileva il buon funzionamento dell'attività nel rispetto dei principi di una corretta amministrazione.
Confermata la regolarità e la validità di ciò che facciamo nel rispetto delle normative derivanti dall'accreditamento con la Regione Lombardia.
Il contributo regionale erogato tramite ATS di Brescia con la quale è in essere il contratto che regola i rapporti per i 12 posti accreditati, rappresenta la quota preponderante dei nostri ricavi.
Gli allevamenti dei bovini e dei suini da cui provengono le materie prime per la trasformazione in prodotti (formaggio e salumi) che vendiamo nel nostro spaccio e nel negozio di via Migliorini, sono una affermata tradizione che impegna operatori ed ospiti durante l'intero anno; come pure l'allevamento equino che ci vede impegnati per la valorizzazione del marchio “latte di cavalla” con la ricerca di sviluppo commerciale nel settore dei cosmetici.
E' continuata la cura degli olivi in San Felice del Benaco con la produzione di olive, parte delle quali vengono raccolte e selezionate in proprio e sottoposte a molatura con il frantoio posizionato in un locale della Cooperativa e producono olio di eccellente qualità. La notevole quantità che non riusciamo a lavorare direttamente fornisce comunque olio etra vergine di oliva (EVO), molto richiesto ed apprezzato, che completa la gamma dei nostri prodotti.
Purtroppo le condizioni climatiche dell'anno scorso hanno condizionato e ridotto notevolmente la produzione.
Abbiamo svolto l'alpeggio nelle malghe di Valdaone (Nudole e Val di Fumo) con riscontri positivi per utenti ed operatori in quanto favorisce la vita comunitaria, la socializzazione e il rispetto della natura e dell'ambiente, oltre al notevole beneficio per gli animali.
Al fine di migliorare le condizioni di vivibilità e accoglienza, oltre che ridurre i costi energetici per il riscaldamento dei locali, abbiamo sostituito gli infissi della sala ricreativa nella quale soggiornano i nostri ospiti.

Altri interventi significativi hanno riguardato la centrale termica con la sostituzione della vecchia caldaia a legna con una a condensazione e la revisione degli impianti elettrici e di distribuzione del gas in modo da renderli “a norma” con le vigenti normative.
Nell'ambito del progetto ”lavorare con api e cavalli fa bene”, con lo scopo di acquisire capacità professionali in questi settori, sono stati effettuati due corsi: uno per operatori di scuderia e uno di apicoltura. Il progetto era stato approvato e finanziato dalla Fondazione della Comunità Bresciana alla quale rivolgiamo un doveroso e sentito ringraziamento, così come alla Cassa Rurale Adamello-Giudicarie-Valsabbia-Paganella che da molti anni ci sostiene nelle nostre attività.
Dopo una lunga e sofferta analisi della condizione in cui si trovava la casa di Roe' Volciano, abbiamo deliberato di proporla in vendita tramite un'agenzia immobiliare che ha individuato possibili acquirenti con i quali è stato stipulato il preliminare di compravendita nel mese di settembre, impegnandoci a perfezionare l'operazione con il rogito notarile nel 2026.
Anche quest'anno il negozio di via Migliorini registra un positivo volume di vendita, grazie anche all'impegno dei volontari che ne assicurano il buon funzionamento. Un sincero grazie a loro con l'auspicio che i buoni risultati siano di stimolo a proseguire con impegno per ulteriori miglioramenti.
La distinzione tra le operazioni di natura educativa, tipiche delle cooperative sociali di tipo “A”, da quelle che rientrano nel tipo “B” con le quali si intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e sono funzionali al raggiungimento dello scopo principale, permette una miglior valutazione degli aspetti economici delle nostre attività ed evidenzia come i maggiori costi dell'attività agricola siano necessari e fruibili da quella educativa per il beneficio terapeutico di tutta l'attività in cui sono coinvolti i nostri ospiti.
E' continuata la partecipazione a corsi di formazione per dipendenti, volontari ed utenti al fine di migliorare le loro professionalità e garantire sicurezza nello svolgimento delle attività.
Il risultato economico del 2025 così come quello degli ultimi anni, è sostanzialmente di parità fra costi e ricavi a conferma dell'equilibrio raggiunto da tempo dalla nostra cooperativa.
La situazione patrimoniale non presenta sensibili scostamenti con quella dell'anno scorso.

L'impegno e la generosità di chi opera nella nostra cooperativa sono grandi ed encomiabili, pertanto è doveroso esprimere un grazie riconoscente ai dipendenti soci lavoratori per la loro dedizione e la costante presenza che garantisce la qualità del servizio erogato dalla nostra Comunità ai suoi ospiti. Grazie agli educatori, agli animatori e collaboratori, ai volontari, alla signora Mara che gestisce con precisione e competenza la parte amministrativa.

Conclusa la doverosa premessa di cui sopra entriamo nello specifico del nostro bilancio e dichiariamo che dell'intera operatività e dei relativi risultati si è provveduto a dare sintetica rappresentazione nel presente bilancio, il cui risultato dell'esercizio ha comportato la maturazione di un utile pari a euro 1.782.85 sulla cui destinazione si dirà più oltre.

Si attesta che il presente bilancio chiuso al 31.12.2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili nonché dell'Organismo Italiano Contabile; i criteri suddetti tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 sulla base del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Si attesta altresì che l'intero bilancio è stato redatto utilizzando il formato XBRL secondo le ultime tassonomie approvate e in vigore.

Per quanto concerne il principio di continuità aziendale, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità stessa e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Nessuna significativa incertezza è emersa all'interno del complesso aziendale; infatti per quanto riguarda le varie tipologie di indicatori si rileva che:

- per gli indicatori finanziari: non vi sono situazioni di deficit patrimoniale o capitale circolante netto negativo, non vi sono bilanci (né storici né prospettici) che evidenzino flussi di cassa negativi. Inoltre debiti ed impegni sono stati regolarmente rispettati e non vi sono state consistenti perdite operative o di valore delle attività;

- per gli indicatori gestionali: non vi è intenzione di cessare l'attività o di liquidare la società; non sono venuti meno mercati importanti e non si sono avute perdite o difficoltà rilevanti con il personale in forza e/o con i collaboratori esterni;
- per indicatori di altro genere: il capitale non si è ridotto, non vi sono contenziosi di alcun genere che possano portare la società a dover soddisfare elevate richieste di risarcimento e non sono state emanate leggi che in alcun modo influenzino negativamente l'attività aziendale.

Si dichiara altresì che non si è fatto ricorso ad alcuna deroga di quelle previste dalla legislazione vigente in tema di sospensione ammortamenti o di eventuali perdite maturate, stante il fatto che la società ha costantemente operato in modo normale e ha maturato un utile nell'esercizio.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 1 del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano essere stati superati. La presente nota integrativa è stata redatta secondo i dettami di cui all'articolo 2435 bis comma 5; tuttavia in alcuni casi si è preferito fornire anche le indicazioni non espressamente richieste alle società che redigono il bilancio in forma abbreviata. Il tutto per garantire una maggiore chiarezza ed intelleggibilità del bilancio;

- ai sensi del disposto dell'articolo 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'articolo 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'articolo 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- qualora vi siano gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, questi sono stati evidenziati;

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 2435-bis, comma 4 del codice civile. Si dichiara infatti che:

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

In particolare per ciò che attiene ai principi generali di redazione ai quali ci si è attenuti, si precisa che al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 paragrafo 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

c) rappresentazione sostanziale;

d) competenza;

e) costanza nei criteri di valutazione;

f) rilevanza;

g) comparabilità.

I criteri di valutazione adottati, che qui di seguito vengono illustrati soltanto per quelle voci che trovano effettiva esposizione nel presente bilancio, sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'articolo 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile. Al termine del loro naturale periodo di ammortamento, qualora esse abbiano completamente perso il loro valore e/o il loro apporto nel processo , saranno oggetto di stralcio dal bilancio.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (dato che nessun immobilizzo è stato prodotto in economia), compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Trovano invece appostazione, da qualche esercizio, costi di manutenzione aventi natura incrementativa da attribuire ai singoli cespiti. Si tratta di importi relativi ai fabbricati strumentali per i quali sono state effettuate significative opere di manutenzione con rifacimento integrale di parte dei locali; il tutto valorizzato al costo delle varie opere realizzate, nessuna peraltro in economia.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; tali quote coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modifiche del D.M. 17.11.1992). Per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote vengono ridotte del 50 per cento in quanto si ritiene che tale riduzione esprima verosimilmente la partecipazione effettiva al processo produttivo, postulato mediamente a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Altri beni:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti e macchinari	da 10% a 12,5%;
Impianti di produzione dell'energia	al 9%;
Veicoli	da 20% a 25%;
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario. Tuttavia si precisa che nel presente bilancio non è stato necessario procedere ad alcuna svalutazione o rivalutazione.

La società rappresenta a bilancio gli immobili strumentali di sua proprietà (tutti contraddistinti dalla caratteristica di proprietà cielo-terra) distinguendo il valore del fabbricato da quello del terreno su cui insiste.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

B) III 1) - Crediti

I crediti immobilizzati sono iscritti al valore di presunto realizzo. Rappresentano crediti immobilizzati in quanto derivanti da investimenti duraturi e strategici. Non è stata operata alcuna svalutazione in quanto si ritiene

pressoché certa l'esigibilità di tutti gli importi presenti a bilancio e si ritiene che essi verranno integralmente riscossi a scadenza.

B) III 2) PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 2426 n.1). Esse non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (articolo 2427, numeri 1 e 4; articolo 2426, numeri 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali sono state valutate e iscritte, ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- Materie prime e merci: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);
- Prodotti in corso di lavorazione: costo industriale, determinato in funzione dello stato di lavorazione raggiunto dagli stessi alla chiusura dell'esercizio;
- Prodotti finiti: costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate, della manodopera impiegata e degli altri costi industriali attribuibili ai prodotti.

C) II - Crediti (articolo 2427, numeri 1, 4 e 6; articolo 2426, numero 8)

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Non è stata operata alcuna svalutazione in quanto si ritiene pressoché certa l'esigibilità di tutti gli importi presenti a bilancio e si ritiene che essi verranno integralmente riscossi a scadenza.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo dato dalla consistenza in cassa di denaro e assegni nonché dal saldo degli estratti di conto corrente comunicati dagli istituti di credito con i quali la società intrattiene rapporti.

Ratei e risconti attivi e passivi (articolo 2427, numeri 1, 4 e 7)

I ratei e risconti che trovano indicazione nel presente bilancio sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle eventuali imposte direttamente ad essi connesse, in osservanza a quanto previsto dall'articolo 2425bis Codice Civile.

Conversione dei valori in moneta estera

(Documento n.26 principi contabili nazionali, articolo 2426 n. 8-bis, e articolo 110 c.3 T.U.I.R.)

Non è necessario dare alcuna comunicazione in merito in quanto nessuna operazione in valuta extra UE è stata effettuata nel corso del 2025.

Imposte

Le imposte vengono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Si precisa inoltre che in capo alla cooperativa, per l'esercizio 2025, è emerso imponibile fiscale soltanto per IRES per complessivi € 13. Invece per IRAP, stante l'esclusione prevista dalla regione Lombardia per le Onlus, nessun imponibile è mai emerso.

Non si trova invece alcuna appostazione relativa a fiscalità differita, mancandone i presupposti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Così come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito vengono esposte le movimentazioni relative alle voci di bilancio di cui al numero 2, anche se non obbligatoriamente richieste nel caso di bilancio redatto in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.789	6.800	8.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	179	1.360	1.539
Valore di bilancio	1.610	5.440	7.050
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(1)	15.950	15.949
Ammortamento dell'esercizio	89	4.550	4.639
Totale variazioni	(90)	11.400	11.310
Valore di fine esercizio			
Costo	1.788	22.750	24.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268	5.910	6.178
Valore di bilancio	1.520	16.840	18.360

Nel bilancio della cooperativa sono presenti alcune immobilizzazioni immateriali. Trattasi del costo di acquisto, avvenuto nel 2023, e del relativo inizio del processo di ammortamento su base ventennale del marchio "latte solidale" legato al progetto del latte di cavalla e di alcune manutenzioni straordinarie il cui ammortamento è stato previsto su base quinquennale e che nel corso del 2025 si sono incrementate di poco meno di 16.000 euro per una serie di manutenzioni effettuate sui fabbricati della nostra cooperativa, anch'esse ammortizzate su base quinquennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	891.945	148.063	8.635	172.764	1.221.407
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	585.426	142.982	6.231	166.066	900.705
Valore di bilancio	306.519	5.081	2.404	6.698	320.702
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.451	-	-	-	4.451
Ammortamento dell'esercizio	12.811	2.162	1.079	2.455	18.507
Totale variazioni	(8.360)	(2.162)	(1.079)	(2.455)	(14.056)
Valore di fine esercizio					
Costo	896.396	148.063	8.635	170.236	1.223.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	598.237	145.144	7.310	165.993	916.684
Valore di bilancio	298.159	2.919	1.325	4.243	306.646

Poche le annotazioni: sui fabbricati civili che andranno a breve ceduti, sono state effettuate alcune spese che sono state portate ad incremento del valore di carico; il normale processo di ammortamento è proseguito in continuità con il passato.

Immobilizzazioni finanziarie

Da sempre nel bilancio della nostra cooperativa sono presenti partecipazioni immobilizzate. Esse rappresentano un investimento strategico e duraturo in realtà affini alla nostra, tipicamente nel mondo cooperativo. In particolare:

1. partecipazione in Banca Etica: euro 258,23
1. partecipazione nel Cooperativa il Solco: euro 5.125,00
2. crediti V/Coldiretti per quote: euro 1.500,00
3. titoli per diritti PAC: euro 15.073,82

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Il fatturato della nostra società è stato prodotto interamente in Italia.

In particolare, per il 2025, la zona di produzione del fatturato è stata la Provincia di Brescia.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	88.326	31.548	119.874
Denaro e altri valori in cassa	2.421	2.358	4.779
Totale disponibilità liquide	90.747	33.907	124.654

Le movimentazioni delle disponibilità liquide sono dovute alla gestione ordinaria avutasi nel 2025. Il valore al 31 dicembre si compone unicamente della giacenza di cassa (€ 4.779), movimentata nel corso dell'esercizio, mentre per l'unico conto corrente bancario presentava un saldo attivo di euro 119.874.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Fondi per rischi e oneri

Dal bilancio 2020 trova appostazione il fondo rischi relativo ad un contenzioso con la Regione Lombardia.
Dei 17.000 euro iniziali, ne residuano 5.586,30 accantonati per spese legali e oneri accessori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	114.220
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.351
Utilizzo nell'esercizio	1.135
Altre variazioni	(448)
Totale variazioni	12.768
Valore di fine esercizio	126.988

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
Nel corso dell'esercizio si sono verificate dimissioni per un dipendente che ha comportato l'erogazione di quanto dovuto nella misura di poco più di 1.100 euro, stante il fatto che il dipendente dimesso era in forze alla cooperativa da circa un anno.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	34.050	(11.310)	22.740	-	22.740
Acconti	-	10.000	10.000	10.000	-
Debiti verso fornitori	27.264	(7.272)	19.992	19.992	-
Debiti tributari	3.250	(757)	2.493	2.493	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.419	(55)	6.364	6.364	-
Altri debiti	14.001	(691)	13.310	13.310	-
Totale debiti	84.985	(10.085)	74.900	52.160	22.740

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO
la situazione debitoria, movimentata ordinariamente nel corso dell'esercizio, è stata caratterizzata da movimentazioni ordinarie e da valori sostanzialmente in linea con quelli del bilancio 2023 e di quelli recenti.
da segnalare:

1. debiti verso fornitori per rapporti commerciali: euro 19.992;
2. debiti verso i dipendenti: euro 13.326.

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
Troviamo qui esposti gli importi relativi a due debiti:

1. € 1.9567 dalla Cassa Rurale delle Giudicarie per un finanziamento erogato ad aprile 2016 per complessivi € 50.000, privo di garanzie e scadente nel marzo 2026, con debito all'apertura dell'esercizio pari ad € 7.644;
2. € 20.783, dalla Cassa Rurale delle Giudicarie per un finanziamento erogato ad aprile 2019 per complessivi € 51.736, privo di garanzie e scadente nell'aprile 2029, con debito all'apertura dell'esercizio pari ad € 26.406.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.

Tutti i debiti presenti a bilancio derivano da operazioni ed obbligazioni effettuate o contratte sul territorio nazionale italiano.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Il fatturato della nostra società è stato prodotto interamente in Italia.

In particolare, per il 2025, la zona di produzione del fatturato è stata la Provincia di Brescia.

Per quanto riguarda la suddivisione dei ricavi si specifica che quelli riconducibili alla sezione A sono pari ad euro 338.043,50, pari al 63% mentre sono riconducibili alla sezione B euro 199.511,50, pari al 37%.

per quanto riguarda invece le vendite per corrispettivi esse sono per euro 49.074 riconducibili a vendite a terzi, mentre euro 26.424 sono riconducibili a vendite nei confronti di soci fruitori.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Per la carica di consigliere, di presidente e di vicepresidente non è prevista remunerazione alcuna, le prestazioni vengono infatti rese da sempre a titolo di gratuita volontarietà da parte di tutti i componenti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso il Registro Imprese di Brescia nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente, si configura come cooperativa sociale di tipo A+B (dopo le modifiche statutarie del 2019) e come tale considerata anche onlus di diritto.
La cooperativa ha perseguito le proprie finalità senza scopo di lucro, così come negli esercizi precedenti, con grande determinazione. Anche nel 20254 l'operatività è proseguita nella direzione tracciata da decenni: la comunità di recupero ha ben funzionato, dando ospitalità in media a 11-12 ospiti contemporaneamente, con punte massime di 12.
La convenzione con la Regione Lombardia consente alla Cooperativa di avere le risorse necessarie al funzionamento della struttura, garantendo oltre la metà degli introiti complessivi della cooperativa.
per quanto riguarda la suddivisione dei ricavi:

- sezione A euro 338.043,50 pari al 63%;
- sezione B per euro 199.511,50 pari al 37%.

Anche nel corso dell'anno 2025 lo scopo mutualistico risulta perseguito e rispettato dato che:
Non sono stati distribuiti utili di alcun genere;
Non sono stati emessi, né pertanto sono stati remunerati, strumenti finanziari di alcun genere;
Lo statuto prevede l'indistribuibilità delle riserve;
Lo statuto prevede l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento, dell'intero patrimonio netto residuante dal rimborso del capitale sociale ai fondi mutualistici.
Si precisa inoltre che l'intera spesa relativa al costo del personale è stata sostenuta soltanto nei confronti di soci, in numero di dieci (nove uomini ed una donna) per un totale di euro 235.315.
Nel corso dell'anno 2025 la cooperativa è stata sottoposta a revisione annuale da parte di Revisore inviato da UECOOP, con esito positivo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Specifichiamo gli importi che, a vario titolo, hanno costituito ricavi o entrate di qualsiasi genere provenienti da enti pubblici:

a. ATS Brescia per corrispettivi da convenzione per comunità terapeutica riabilitativa: euro 315.274,45;
b. Regione Lombardia per contributi da misure agricole: euro 29.699,99;
c. APPAG - Agenzia provinciale Trento per aiuti e premi in agricoltura euro 28.441,88;
d. MEF - contributo 5 per mille da unico 2024 redditi 2023 euro 13.020,19.

Nota integrativa, parte finale

ALTRE INFORMAZIONI EX ARTICOLO 2427 C.C.

Per completezza di esposizione, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa che:

1. Non vi sono a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
2. Non sono stati imputati, ai valori dell'attivo, oneri finanziari di alcun genere;
3. Non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali che non risultino dallo Stato Patrimoniale;
4. Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio;
5. Non vi sono elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali;
6. Non sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate degne di nota;
7. Non vi sono accordi fuori bilancio di nessun genere;
8. Non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni in valuta extra CEE e quindi nessuna variazione di cambio valutario risulta da segnalare;
9. Non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine;
10. Non vi sono a bilancio importi relativi a partecipazioni dirette e/o indirette in imprese collegate e controllate poiché la cooperativa non detiene alcuna partecipazione in società che controlla o con le quali sussistono rapporti di collegamento;
11. Non vi sono proventi da partecipazioni di alcun genere poiché la società non ha percepito dividendo alcuno;
12. Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli similari o altri strumenti finanziari emessi dalla società;
13. Non vi sono patrimoni destinati a specifici affari.

CONCLUSIONI

Signori Soci,

l'organo amministrativo che presiedo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 /12/2025 e tutti gli allegati che lo accompagnano.

Infine il Consiglio di amministrazione della Ai Rucc e dintorni società cooperativa Onlus Vi propone di destinare l'utile dell'esercizio di € 1.782,85 come segue:

- Destinare euro 53,49 per il 50% al fondo sviluppo cooperativo di Confcooperative ed il restante 50% al fondo NECST dell'Unione Europea delle Cooperative;
- Destinare euro 534,85 a riserva legale;
- Destinare i residui € 1.194,51 a riserva statutaria indivisibile.

Vobarno, 14 aprile 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Raffele Licini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Raffele Licini, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, in qualità di legale rappresentante dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.